

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. CCXXVI  
n. 3

## RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMITATO  
PERMANENTE PER LA BIODIVERSITÀ DI  
INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE

(Anno 2020)

*(Articolo 8, comma 6, della legge 1° dicembre 2015, n. 194)*

**Predisposta dal Comitato permanente per la biodiversità  
di interesse agricolo e alimentare**

**Presentata dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali  
(PATUANELLI)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 10 maggio 2021**

---



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**Relazione annuale del Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare sull'attuazione di quanto disposto dall'articolo 8, legge 1° dicembre del 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare". Anno 2020**

Il Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare, istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge 194/2015, nel corso del 2020 si è riunito 4 volte (13 febbraio, 26 maggio, 17 luglio e 26 novembre) per analizzare e discutere le seguenti tematiche:

- a) Azioni da sostenere con i Fondi *ex art.* 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 11213 del 6 novembre 2019 "*Modalità di funzionamento del Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*";
- b) Anagrafe e del Portale nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui agli articoli 3 e 5 della legge 1° dicembre 2015, n. 194;
- c) Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo – composizione del Comitato tecnico-scientifico (CTS) che dovrà aggiornare il Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo;
- d) Inserimento nell'Anagrafe delle razze iscritte nei libri genealogici e dai registri anagrafici di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529 - articolo 3, comma 4, legge 1° dicembre 2015, n. 194;
- e) Lavori per la realizzazione di un marchio relativo agli Agricoltori e Allevatori Custodi;
- f) Riunione annuale delle Conferenza dei nuclei di valutazione e delle commissioni tecnico-scientifiche regionali.

**Punto a)**

Nell'anno 2020, il Comitato ha continuato a fornire supporto per l'individuazione delle azioni di tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare da sostenere (articolo 10, comma 2, legge 1° dicembre 2015, n. 194) e, dal momento che il Fondo è destinato principalmente a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori, ha condiviso di destinare le risorse del Fondo alle azioni che permettano di ottenere i maggiori impatti positivi per questi beneficiari.

Con l'avviso pubblico n. 9039508 del 4 agosto 2020 è stata indetta una procedura per la selezione e la concessione alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione delle azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, utilizzando i fondi dell'anno 2018 e 2022. In tal modo





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

si è potuto disporre di una somma più consistente al fine di consentire la realizzazione di progetti più significativi.

Tale avviso ha previsto un contributo massimo per ciascun progetto, calcolato sulla base della spesa ammissibile, non superiore a € 60.000,00, per le Regioni che hanno risorse genetiche iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e € 40.000,00 per le Regioni e Province autonome che non hanno nessuna risorsa iscritta all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

A seguito del citato avviso pubblico, sono pervenuti 13 progetti (12 dalle Regioni e 1 dalla Provincia Autonoma di Trento) e a fine anno, a seguito dell'istruttoria effettuata sui singoli progetti, sono stati concessi gli anticipi per totale di € 330.000,00 ed effettuati i rispettivi impegni di spesa per un totale € di 660.000,00.

**Punto b)**

Il Comitato nel corso del 2020 ha continuato a fornire specifiche indicazioni per la realizzazione dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e del relativo Portale.

Tutte le attività di sviluppo del sistema informatico dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare sono state realizzate in coordinamento con il gruppo ristretto di rappresentanti del Comitato.

In fase di realizzazione, in funzione delle diverse esigenze riscontrate in corso d'opera, è stato necessario ridefinire alcuni aspetti relativi alla struttura e al funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare nonché dei tempi di realizzazione delle attività progettuali rispetto al cronoprogramma.

Il sistema di tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in fase di realizzazione, dovrà rispondere alle esigenze del Mipaaf, delle Regioni e delle P.A. a vario titolo coinvolti nel sistema di tutela.

**Punto c)**

È stata, inoltre, definita la composizione del Comitato tecnico-scientifico (CTS), incaricato di aggiornare il Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo (PNBA).

Al fine dell'aggiornamento del Piano è stato chiesto alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di provvedere alla nomina di nove rappresentanti del mondo scientifico competenti rispettivamente in materia di biodiversità agricola vegetale, animale e microbica.

Il 30 settembre 2020 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso i nominativi di dodici esperti in risorse genetiche vegetali ed animali.





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Data che nell'elenco non erano ricomprese tutte le figure richieste, nell'ultima riunione dell'anno 2020, il Comitato ha disposto di integrare il CTS con tre esperti in risorse genetiche microbiche con esperienza nell'ambito di applicazione della legge 1° dicembre 2015, n. 194.

Le modalità di funzionamento del CTS saranno le stesse del Comitato di cui all'articolo 8 della legge 1° dicembre 2015, n.194.

**Punto d)**

In merito all'inserimento nell'Anagrafe delle razze iscritte nei libri genealogici e nei registri anagrafici di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529 e all'articolo 3, comma 4, della legge 1° dicembre 2015, n. 194, prima di procedere all'iscrizione, il Comitato ha chiesto un confronto interessando anche le Regioni.

A seguito di tale confronto, e dei chiarimenti forniti, il Mipaaf ha potuto procedere all'inserimento in Anagrafe delle citate razze con decreto pubblicato sul sito istituzionale del Mipaaf al seguente link: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16447>.

**Punto e)**

Nel corso del 2020 diverse riunioni sono state dedicate alla proposta di sviluppo del logo/marchio identificativo delle attività svolte dagli agricoltori e allevatori custodi, di seguito AAC. Infatti, su proposta dei referenti regionali del Comitato il Mipaaf, in accordo con l'intero Comitato, ha deciso di portare avanti l'iniziativa.

Il lavoro svolto ha portato alla definizione di un testo condiviso sul disciplinare d'uso del marchio ed ad una prima valutazione delle immagine grafiche elaborate del logo/marchio al fine di selezionare quella più rappresentativa.

**Punto f)**

Il Comitato, dopo aver verificato l'impossibilità di svolgere la riunione annuale in presenza della Conferenza dei nuclei di valutazione a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19 ed avendo escluso la possibilità di effettuarla in modalità videoconferenza in quanto non avrebbe consentito la dovuta partecipazione e, soprattutto, non sarebbe stata idonea a trattare le specifiche tematiche, ha proposto di rinviare la riunione non appena la situazione epidemiologica la renderà fattibile.

Il Presidente  
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

